

***N.39 reg. delibere***

**OGGETTO: Comitato Tecnico Scientifico a sostegno del ruolo attribuito all'IRVV dalla L.R. n.63/1979, modificata dalla L.R. 43/2019 e L.R. 3/2021 - Integrazione profili per l'attività - Approvazione**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**

Il giorno 05-10-2022 alle ore 09:30 in modalità telematica, su invito fatto dal Presidente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 24.08.1979, n. 63, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, per deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Presiede la seduta Prof. Restucci Amerigo - Presidente.

Sono presenti e assenti i Signori:

<b>Componenti</b>	<b>Presenti/Assenti</b>
Restucci Amerigo	Presente
Maschera Giuseppe	Presente
Frandoli Valter	Assente
Rovello Federica	Assente
Collalto Isabella	Presente

Partecipa il Direttore, Dott. Sensini Franco, incaricato della stesura della presente delibera.

Assiste alla seduta l'Assistente Amministrativo Dott.ssa Martina Bertolini.

**Comitato Tecnico Scientifico a sostegno del ruolo attribuito all'IRVV dalla L.R. n.63/1979, modificata dalla L.R. 43/2019 e L.R. 3/2021 - Integrazione profili per l'attività - Approvazione**

## **Il Consiglio di Amministrazione**

### **Il Consiglio di Amministrazione**

**Premesso che** l'attività dell'I.R.V.V. è disciplinata dalla L.R. 63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e dalla L.R. 10 febbraio 2021, n. 3 (BUR n. 22/2021), oltre dal vigente Regolamento dei Servizi;

#### **Visto:**

- l'art. 2 della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019, e dalla L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, prevede che:
  1. *Ai fini della presente legge per Ville Venete si intendono gli edifici catalogati dall'Istituto e contenuti in un apposito elenco approvato dalla Giunta regionale, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia per quanto di competenza, e loro pertinenze, ivi compresi parchi e giardini.*
  2. *L'Istituto provvede, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento e al restauro delle Ville Venete, soggette alle disposizioni della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito Codice, nonché alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete di cui al comma 1.*
  3. *L'Istituto inoltre:*
    - a) fornisce supporto alle politiche di promozione turistica delle Ville Venete di cui al comma 1;
    - b) provvede al restauro delle Ville Venete di proprietà regionale e collabora alla valorizzazione delle collezioni ivi contenute;
    - c) provvede anche attraverso l'istituto dell'esproprio, all'acquisto di Ville Venete, delle loro pertinenze, dei parchi e giardini che ne compongono il complesso monumentale, ai sensi degli articoli 17 e 22 della presente legge;
    - d) promuove azioni volte alla valorizzazione, conservazione e recupero del contesto figurativo delle Ville Venete soggette alle disposizioni della parte II del Codice;
    - e) può gestire le Ville Venete di proprietà regionale;
    - f) promuove percorsi formativi per tecnico del restauro dei beni culturali di cui all'Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio.";
    - g) elabora progetti di rilevante interesse per la valorizzazione del patrimonio culturale; promuove e partecipa, con enti pubblici e privati, a progetti nazionali, europei e internazionali, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati compresi quelli comunitari in materia;
    - h) promuove, anche in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, progetti di conoscenza, di formazione e di istruzione;
    - i) promuove la sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani

generazioni al riconoscimento del valore storico culturale e paesaggistico delle Ville Venete e dei beni storici ed artistici in quanto elementi determinanti della qualità della vita e dell'identità veneta, oltre che opportunità di sviluppo economico e sociale legato al territorio;

l) promuove la conoscenza della storia delle Ville Venete, della cultura e delle tradizioni ad esse connesse, anche attraverso i propri archivi e biblioteca. Inoltre promuove la costituzione di una rete di archivi pubblici e privati che riguardano le Ville Venete ed il loro territorio."

4. L'art.20 della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, il quale prevede che "Su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari. Il Consiglio di Amministrazione può disporre che l'Istituto conceda in tutto od in parte un abbuono sugli interessi, e anche, a titolo di contributo, una riduzione del debito nella misura non superiore al 20 per cento della somma capitale, avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:

a) interesse storico o artistico della villa;

b) entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;

c) fruibilità della villa;

d) omissis

*Al proprietario che esegua, senza beneficiare del mutuo, lavori di consolidamento e restauro di cui all'articolo 18, può essere concesso un contributo non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta".*

5. L'art. 27 bis della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, prevede che "Ai fini della valorizzazione delle Ville Venete, l'Istituto segnala al comune le opere incongrue e gli elementi di degrado che ne deturpano il contesto figurativo e che possono determinare, ave disciplinato dallo strumento urbanistico comunale, un credito edilizio ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e dell'articolo 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"".

6. L'art. 27 Ter della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, prevede che:

1. "È istituito, presso la Giunta regionale, l'Osservatorio regionale per le Ville Venete".

2. "L'Osservatorio di cui al comma 1:

a) predisporre studi, raccoglie dati e formula proposte per le finalità di cui all'articolo 2;

b) propone azioni per il monitoraggio dello stato di conservazione e valorizzazione delle Ville Venete".

7. L'art. 27 Quater della legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e L.R. 10 febbraio 2021, n. 3, prevede che:

1. "È costituito presso l'Istituto lo Sportello Unico delle Ville Venete (SUVV), quale soggetto pubblico di riferimento territoriale in materia di Ville Venete".

2. "Il SUVV fornisce servizi informativi e operativi ai soggetti privati ed agli Enti locali per l'espletamento delle loro attività e garantisce la reciproca

*informazione fra l'IRVV e le altre strutture operanti nel settore, nonché fra i privati proprietari di Ville Venete e le amministrazioni pubbliche".*

3. *"Al fine di garantire la miglior fruizione del patrimonio storico-artistico delle Ville Venete e svilupparne le possibilità e potenzialità, il SUVV promuove le sinergie del territorio e il coordinamento tra i diversi settori coinvolti nella stesura dei programmi turistico-culturali e di pianificazione".*

**Atteso che:**

1. le iniziative attribuite all'IRVV si articolano, tra l'altro, nella realizzazione di azioni legate alla conservazione e valorizzazione, promozione turistica, recupero del contesto figurativo, promozione formativa e di istruzione, promozione della conoscenza della storia, sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni sul tema delle ville venete; ed inoltre nella segnalazione delle opere incongrue, nell'istituzione dell'Osservatorio regionale per le Ville Venete e nella costituzione presso l'Istituto dello Sportello Unico delle Ville Venete (SUVV);
2. Il C.d.A. dell'Istituto con propria deliberazione n. 20 del 29.07.2020 ha ritenuto necessario nominare un "Comitato Tecnico Scientifico", di supporto conoscitivo e consultivo dal punto di vista scientifico, culturale e specialistico-professionale, a sostegno del ruolo attribuito all'Istituto dalla Legge Regionale n. 63/1979, con le ulteriori novità in termini di ruolo, competenze e funzioni attribuite all'Istituto dalla L.R. 43 del 24.10.2019 e L.R. 10 febbraio 2021, n. 3; stabilendo che il Comitato debba essere composto da almeno tre figure di elevata levatura, competenza, esperienza, autorevolezza e prestigio e che, qualora necessario, possano essere affiancati da ulteriori componenti in relazione a specifiche esigenze attraverso la proposta da parte dei componenti nominati ovvero da parte dell'istituto.
3. Al Comitato Tecnico Scientifico possono partecipare il Presidente e il Direttore;
4. Il Comitato Tecnico Scientifico, al fine di dare concreta applicazione alle tematiche di competenza, nomina fra i suoi componenti un Segretario che avrà anche un ruolo di raccordo e di approfondimento su alcuni temi specifici che saranno poi oggetto di valutazione del Comitato medesimo;
5. Con Deliberazione del Presidente I.R.V.V. n° 12 del 27.10.2020 sono stati nominati i componenti ed approvato il Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico;
6. Il Comitato Tecnico Scientifico ha svolto ad oggi regolare attività di supporto ed elaborazione rispetto a programmi e progetti, coerentemente con le finalità istitutive dello stesso e con le norme organizzative dell'Istituto.

**Ritenuto:**

- a. necessario integrare l'attuale composizione del "Comitato Tecnico Scientifico", con specifici profili specialistico-professionali di acclarata levatura, conoscenza, esperienza autorevolezza e prestigio e relativamente alle seguenti materie:
  1. gestione operativa delle Ville Venete (storico, documentale, ed organizzativa), relazione e coordinamento con soggetti istituzionali e privati, pianificazione della manutenzione conservazione del patrimonio immobiliare pubblico, tutela e promozione delle Ville Venete nell'ambito dell'operatività IRVV e della Regione Veneto. Conoscenza e competenza delle dinamiche evolutive ed operative dell'Istituto e della Regione del Veneto, dei processi di finanziamento mediante fondi dell'Istituto, gestione ed organizzazione degli archivi storici dei diversi depositi IRVV (catalogo – storico pratiche-documentale, schedario fotografico di Giuseppe Mazzotti - pannelli delle mostre itineranti dagli anni '50-'60-'70 in poi, catalogazione delle Ville Venete (studi e pubblicazioni – compresa la

documentazione di ricerca e schedatura), fototeca e videoteca, allestimento di mostre ed eventi culturali nel contesto di villa;

2. Pianificazione e politiche per la città, il territorio, il paesaggio e l'ambiente e Sistemi Informativi Territoriali per la gestione operativa delle Ville Venete (storico, documentale, ed organizzativa), relazione e coordinamento con soggetti istituzionali e privati, pianificazione della manutenzione conservazione del patrimonio immobiliare pubblico, tutela e promozione delle Ville Venete nell'ambito dell'operatività IRVV e della Regione Veneto. Valorizzazione delle Ville Venete in materia di urbanistica e paesaggio LR 63/79. Monitoraggio dei vincoli di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs n. 42/2004 per progetti ed opere sottoposti ad approvazione regionale. Valutazione Tecnica Regionale di cui alla LR 11/2004. Relativa agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale con impatto sul contesto figurativo delle ville venete. Valutazione Abusi paesaggistici ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, segnalati dagli Enti locali. Siti UNESCO, progettazione-programmazione e allestimento di mostre ed eventi di valorizzazione culturale nel contesto di villa, convegno storico-culturale, pubblicistica ed editoria.

- b. opportuno che al Comitato Tecnico Scientifico, oltre al Presidente e il Direttore possa partecipare anche il Responsabile dell'Area Tecnica - Valorizzazione - Catalogazione - Conservazione e Restauro I.R.V.V., ove e quando necessario, al fine di garantire concreto supporto agli obiettivi del Comitato e diretta applicazione degli studi e progetti nelle tematiche di competenza con un raccordo diretto ed efficace tra l'approfondimento e l'operatività rispetto a temi di specifica elaborazione;
- c. di dover valutare eventuali integrazioni e/o puntuali modifiche al Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico approvato con Deliberazione del Presidente IRVV n. 12 del 27.10.2020, per rendere più efficaci ed applicabili le attività in programma;

**Preso atto** che sul presente provvedimento è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;

**Preso atto** del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 13 della L.R. n° 63/1979;

**Vista** la L.R. n. 63/1979 come modificato dalla L.R. n. 43 del 24.10.2019 e dalla L.R. L.R. 10 febbraio 2021, n. 3;

Il Consiglio di Amministrazione, con n. .... voti favorevoli (.....) espressi in forma di legge

## **DELIBERA**

1. di prendere atto e approvare le premesse al presente provvedimento, del quale formano parte integrante e sostanziale, che prevedono l'integrazione del Comitato Tecnico Scientifico, di supporto conoscitivo e consultivo dal punto di vista scientifico, culturale e specialistico-professionale, a sostegno del ruolo attribuito all'Istituto dalla legge regionale n.63/1979, come modificato dalla L.R. 43 del 24.10.2019;

2. di delegare il Presidente a nominare i componenti di cui al precedente punto 1), ad integrazione dell'attuale composizione del Comitato Tecnico Scientifico, definendo le modalità organizzative, il compenso spettante ai componenti, nonché il rimborso di

eventuali spese documentate per l'espletamento della attività, definendo altresì limiti di natura quantitativa e qualitativa delle spese ammissibili;

3. di dare atto che, qualora necessario, potranno essere nominati ulteriori componenti, in relazione a specifiche esigenze, attraverso la proposta congiunta dei componenti nominati ovvero da parte dell'Istituto;

4. di delegare il Presidente a procedere con eventuali integrazioni e/o puntuali modifiche al Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico approvato con Deliberazione del Presidente IRVV n. 12 del 27.10.2020;

5. di stabilire che al Comitato potranno partecipare il Presidente, il Direttore ed il Responsabile dell'Area Tecnica - Valorizzazione - Catalogazione - Conservazione e Restauro dell'Istituto.

**Il Direttore**  
**Dott. Sensini Franco**

**Il Presidente**  
**Prof. Restucci Amerigo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.